



federazione italiana sport paralimpici
degli intellettivo relazionali



Rassegna Stampa

Mercoledì 28 Marzo 2018

DISABILITÀ

Lo sport è per tutti grazie a Fisdir

Simonetta Mutinelli invita a seguire l'esempio di Us Quercia e Crus

ROVERETO

Il sogno - che già si sta realizzando in alcune realtà, tra le quali le società di atletica Crus e Quercia - è che tutti si allenino assieme. Tutti, nel senso dei cosiddetti "normodotati" dei cosiddetti "disabili intellettivi". Perché le divisioni le creiamo noi, e, se le abbiamo create, le possiamo anche superare. È il messaggio della **Fisdir** - che sta per Federazione italiana sport paralimpici degli intellettivi relazionali - da un anno attiva anche in Trentino. La delegata per la provincia di Trento è Simonetta Mutinelli, roveretana (alense di origine), che ora invita tutte le società sportive ad aprirsi e creare le proprie categorie dedicate. Lo hanno già fatto alcune realtà sportive: in Vallagarina si tratta del Crus e dell'Us Quercia, che assieme hanno una ventina di ragazzi e ragazze che si allenano e gareggiano; ci sono poi la scuola Tennis Predazzo, il Buonconsiglio Nuoto, la Trento nuoto, gli Amici Nuoto Riva. Tra sportivi, tecnici e dirigenti, la **Fisdir** conta in Trentino su oltre 40 tesserati. Il ruolo della federazione è molteplice: da una parte può accompagnare gli sportivi ad una loro carriera, che può portare anche a gareggiare nelle competizioni paralimpiche nazionali ed internazionali, magari persino alle Paralimpiadi. Dall'altra, la **Fisdir** accompagna le società, non solo formando allenatori e tecnici nello sport per disabili, ma anche aiutando alla reale

integrazione tra sportivi di ogni categoria ed età. «Nello sport per atleti con disabilità intellettiva ci sono tre macro aree (autistici, down, disagio intellettivo), la nostra federazione riconosce una ventina di discipline, dal calcio al tennis, dalle bocce allo sci - spiega Mutinelli - nostro obiettivo è promuovere una cultura sportiva aperta all'inclusione, invitando le società ad intraprendere con loro un percorso sportivo». Si garantisce così l'opportunità di fare sport: se un ragazzo o ragazza è bravo in una disciplina, o vuole continuare a praticarla, si tessera in una società, che a sua volta si affilierà alla **Fisdir**. Questo lo hanno già fatto, in Vallagarina, Crus e Quercia, che hanno una categoria dedicata; ma gli allenamenti si fanno spesso tutti assieme. La **Fisdir** ha patrocinato il progetto "Sportliberatutti", ed ha avviato una collaborazione con il Coni e le scuole. «Grazie a Giuseppe Cosmi della Provincia ed il preparatore Matteo Lazzizzera, abbiamo introdotto gare dedicate anche nei campionati studenteschi», precisa Mutinelli. Ora l'appello è rivolto a tutte le società sportive, affinché seguano l'esempio di Crus e Quercia, la **Fisdir** è a disposizione per collaborare e aiutare le società sportive. Le stesse famiglie possono farsi portatrici di queste richieste, affiliando i propri figli ai gruppi sportivi: le barriere non devono esistere. L'invito perciò è aperto a tutti: i recapiti sono trento@fisdir.it, www.fisdir.it, anche su Facebook. (m.s.)

Simonetta Mutinelli, delegata della **Fisdir** per il Trentino

► **Judo Eisdir****Migliore e Zarbo
doppio oro
italiano e europeo**

••• Atleti siciliani protagonisti nei Campionati Italiani ed Europei Eisdir di scena a Lessona (BI). Due ragazzi siciliani, Davide Migliore (19) e Gabriele Zarbo (23), della Jppon Judo Special Boys di Villabate, hanno conquistato entrambi una doppia medaglia d'oro (nazionale e europeo), rispettivamente nei -60kg e nei -55kg. Per Migliore si tratta dell'ennesima conferma essendosi laureato campione nazionale per la quarta volta consecutiva. (*MABI*)



LA SOCIETÀ

Rari Nantes Marostica brilla a Fermo e Brescia

È stato un bel bottino quello raggiunto dai ragazzi della Rari Nantes Marostica nei campionati invernali di nuoto **EINP** e FISDR svolti a Brescia e Fermo. In terra lombarda i nuotatori scaligeri tesserati **EINP** hanno conquistato sei medaglie portando la Rari Nantes al quindicesimo posto per team. Capitanati dal tecnico Marco Costa si sono presentati Andrea Lobba, Giacomo Sarcina, Walter Barro, Giulia Passuello e Carlotta Pinzoni. Lobba ha messo al collo ben tre medaglie d'oro (tra cui una in finale open nei 50 sl), si confermano tra i vertici delle loro categorie sia Sarcina, secondo e terzo, che Barro, argento. Quattro atleti accompagnati da Osvaldo Breccia e Lina Corradin, si sono distinti ai campionati FISDR di Fermo. Silvia Corradin, Massimo Bucco, Mirco Cavalli e Giacomo Leoni mettono nel forziere altre 10 medaglie. Silvia ha vinto nei 100 e 200 stile libero e nei 200 misti. Bucco ha fatto suo il titolo di Campione italiano nei 200 rana mentre Mirco Cavalli ha vinto i 200 misti. Giacomo Leoni vinto l'argento e s'è laureato vice Campione italiano nei 100 rana. ● **AND.MAR.**



Il gruppo della trasferta a Fermo



Nuoto, Rebecchi campione italiano Fisdir C21

► TRENTO

Continua il percorso di crescita umana e sportiva di Matteo Rebecchi che, nonostante gli acciacchi, riesce a brillare al campionato italiano agonistico di nuoto Fisdir C21 in vasca corta, svoltosi a Fermo nelle Marche dal 9 all'11 marzo. Matteo si è confermato medaglia d'argento nei 100 misti categoria Senior, come lo scorso anno, dietro ad Andrea Tasseti della PHB Bergamo (campione italiano Senior nei 50 e 200 rana) riuscendo a stare davanti a tutti nelle frazioni del delfino dorso e migliorandosi di 3" e fermando il suo crono a 1'38"57, sua miglior prestazione di sempre sulla distanza. Inoltre Matteo ha ben figurato anche nei 50 stile libero centrando un dignitoso 5° posto, sempre nella categoria Senior, facendo registrare il suo miglior crono stagionale, 36"84. L'impegno profuso negli allenamenti gli ha consentito anche di ottenere la prestigiosa medaglia d'argento anche nella difficile gara dei 200 misti. Sono infatti pochi i ragazzi C21 in Italia, sia della categoria senior che delle altre categorie, che riescono a disputare questa gara senza farsi squalificare. Diversi modi di arrivare, ripartire e di nuotare, da ricordare in ordine di esecuzione, rendono tale gara proibitiva ai più. Ma Rebecchi ha dato prova di maturità ed autonomia nella gestione della stessa, nonostante di trovasse fianco a fianco con il già campione europeo dei 400 stile libero Francesco Piccinini della PHB Bergamo (campione italiano dei 400 misti e 400 stile libero). Orgogliosi i dirigenti della Buonconsiglio Nuoto.



Matteo Rebecchi premiato sul podio dei campionati italiani

